

quintamente e solidalmente fra di loro, un mutuo di L. 26.875.000 destinato al finanziamento dei lavori di sopraelevazione di uno stabile ad uso civile abitazione e per l'ultimazione di un altro stabile anch'esso per alloggi, entrambi in Sanusei (Nuoro), mutuo garantito con ipoteca di primo grado su vari beni immobili siti nell'anzidetto Comune.

A tale mutuo vennero applicate le condizioni allora vigenti, e cioè: tasso d'interesse dell'8% annuo, rimborso del mutuo mediante pagamento di rate bimestrali "non scontate", rimborso delle spese legali e tecniche, durata dell'ammortamento anni 19 a decorrere dal 1° gennaio 1952.

Della somma mutuata, il cui versamento era previsto in tre rate, è stata erogata soltanto la prima rata di L. 10 milioni, come da atto di quietanza 3 luglio 1951, a rogito del Notario Migliori.

I mutuatari si resero, peraltro, morosi sino dalla scadenza della prima rata di ammortamento, cosicché l'I.M.G. si vide costretto a dare inizio, nei loro confronti, alla procedura esecutiva per il recupero del proprio credito.

Durante tale procedura è stata pronunciata dal Tribunale di Sanusei dichiarazione di fal-